

## IL BISOGNO DEL SILENZIO

Ho bisogno del silenzio  
un balsamo per l'anima stanca,  
un rifugio ovattato dove il pensiero danza.  
Lontano dal frastuono del mondo,  
mi riconcentro su me stessa un viaggio introspettivo, profondo.  
Nel silenzio i pensieri si affollano,  
un caleidoscopio di ricordi e sogni,  
la bambina con le rose in mano,  
un'innocenza che il tempo ha sfiorato.  
Vorrei urlare al mondo la mia pena, la solitudine che mi attanaglia,  
ma il silenzio è un abbraccio caldo, che lenisce le ferite e mi rassicura.  
Nei tuoi occhi vedo il mare, una tempesta di emozioni in tumulto,  
nei miei, un po' persi, si cela il mio dolore.  
Coloriamo insieme questo foglio bianco,  
con sfumature di gioia e speranza,  
un capolavoro imperfetto, ma vero,  
un inno alla vita, che vince ogni sbarramento.  
Il silenzio è musica per l'anima,  
una melodia che mi culla e mi accarezza,  
un porto sicuro dove attraccare,  
e ritrovare la mia intima essenza.  
La vita è un sogno, un mistero da vivere,  
un viaggio pieno di insidie e di prove,  
ma nel silenzio trovo la forza di andare avanti,  
e dipingere il mio futuro con tinte sgargianti.  
Ascolta il silenzio, parla al tuo cuore,  
troverai la pace e la serenità,  
un universo di emozioni inesplorate,  
un giardino fiorito di pura libertà.

Di Stefano Francesca  
Deliceto - FG

Vincitore del PRIMO PREMIO sezione Ragazzi  
Premio Letterario Nazionale "Enrico Furlini"  
8° Ed.2024

Questa poesia affronta il tema del viaggio dal punto di vista introspettivo quasi contrapponendolo al viaggio fisico, all'incontro culturale e umano che attraverso l'esperienza diretta si prova. Il silenzio è il mezzo attraverso cui si raggiunge il fine: la pace, la serenità. L'autrice tratta i temi del concorso come se volesse scattare una fotografia ma ne descrivesse il negativo. Il lettore è attratto dal viaggio che descrive per l'affinità che ci accomuna come umani.

(Emanuele De Zuanne, membro onorario della giuria)